DOCUMENTO APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI BALNEARI DEL 21.4.2016

L'assemblea dei balneari, aperta a tutti e molto partecipata, tenuta al Bagno Arizona di Viareggio il 21.4.2016, ha fortemente stigmatizzato la dichiarazione del sottosegretario Pierpaolo Baretta sulla ventilata soluzione della vertenza nazionale dei balneari e criticato la debole reazione di buona parte delle organizzazioni sindacali di categoria.

L'assemblea ha ritenuto la proposta del sottosegretario Baretta - **evidenze pubbliche per le attuali concessioni e affidamento per 30 anni alle nuove** - completamente irricevibile, rimarcando ancora una volta la non inerenza delle concessioni balneari alla Bolkestein (Direttiva CE 123/2006), cosi come del resto previsto per le piattaforme petrolifere, le concessioni autostradali, le concessioni termali ecc.

I rappresentanti sindacali devono sostenere esclusivamente questa posizione. Ed il Governo deve prendere una posizione di difesa delle PMI balneari, ambulanti ecc, cosi come del resto i Governi di Spagna, Portogallo, Croazia hanno preso a favore delle loro imprese.

In merito invece alla PROPOSTA di LEGGE della Regione Toscana, L'ASSEMBLEA, preso atto anche dei giudizi estremamente negativi espressi nel corso dell'assemblea stessa, dai rappresentanti nazionali e regionali delle organizzazioni sindacali CNA BALNEATORI, ASSOBALNEARI e OASI, dopo ampia discussione e serrato confronto, **ha RIGETTATO con VOTO UNANIME la PROPOSTA DI LEGGE che la Giunta Regionale Toscana ha deciso di portare in approvazione del Consiglio Regionale previsto per il 3 maggio p.v.**

Nello specifico, è stato contestato il riferimento riportato all'art.2 circa le previste PROCEDURE COMPARATIVE per il rilascio delle concessioni di durata superiore a sei anni ed inferiore ai venti anni. Tale riferimento è stato considerato un grave elemento di incertezza nella continuità dell'impresa balneare. Proprio quell'incertezza che sta alla base della principale contestazione dei balneari sull'errata interpretazione della Direttiva Europea (2006/123/CE) meglio conosciuta come BOLKETEIN.

L'assemblea ha inoltre preso atto che, quanto riportato nella suddetta proposta di legge regionale non è mai stata messo in discussione in nessuna assemblea sindacale e/o confronto con l'intera categoria dei balneari. Per quanto sopra, **l'assemblea ha deliberato di mettere in atto tutte le forme di protesta possibili**, tra le quali una eventuale mobilitazione dei balneari davanti al Consiglio Regionale del 3 maggio, per richiamare la Giunta della Regione Toscana e tutte le forze politiche del Consiglio Regionale, a riconsiderare, e quindi a non mettere in approvazione, la proposta di legge con il richiamato riferimento alle procedure comparative.

Peraltro la proposta di legge della Regione Toscana, non conforme con quanto più volte sostenuto e promesso dallo stesso presidente Enrico Rossi, pregiudicherebbe la vertenza nazionale in atto, che i balneari di tutta Italia stanno portando avanti da anni, per il riconoscimento della continuità delle imprese balneari.

21.4.2016 L'ASSEMBLEA DEI BALNEARI ALL'UNANIMITA'